



**PARERE RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Direttiva 92/43/CEE, art.6, D.P.R. 08/09/1997 n. 357, art.5.

Oggetto: D.P.R. n.357/97 e successive modificazioni, articolo 5.

D.G.R. n. 192 del 31.01.2006 e D.G.R. n. 740 del 14.03.2006.

Parere sul quadro aggiornato delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC-ZPS IT3250003 e IT3250023; dei SIC IT3250030 e IT3250031 e della ZPS IT3250046 del Progetto MOSE

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE**

VISTO l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 che prevede che per ogni piano od intervento che possa avere incidenze significative sui siti di rete Natura 2000 il proponente predisponga uno studio di valutazione di incidenza ambientale;

VISTO il comma 5 del sopra citato articolo il quale affida alla Regione la competenza a definire le modalità di presentazione dei relativi studi e ad individuare le autorità competenti alla verifica degli stessi;

VISTA la deliberazione di G.R. n.192 del 31.01.2006, modificata con D.G.R. n. 740 del 14.03.2006, la quale prevede che la Giunta Regionale provveda all'approvazione dello studio per la valutazione di incidenza nel caso di piani, interventi od opere di competenza statale e nei casi di contenzioso, previa acquisizione del parere dell'Autorità competente per l'attuazione nel Veneto della Rete Ecologica Europea Natura 2000;

VISTA la D.G.R. n. 3227 del 21 dicembre 2010 che individua il Segretario Regionale per le Infrastrutture come autorità competente per la valutazione d'incidenza ambientale e che gli attribuisce le funzioni previste con le D.G.R. n. 192/2006 e n. 740/2006;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3173 del 10.10.2006 che contiene gli indirizzi metodologici per la valutazione di incidenza;

ESAMINATO il documento denominato "Progetto MOSE - Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC-ZPS IT3250003 e IT3250023; dei SIC IT3250030 e IT3250031 e della ZPS IT3250046 - Quadro aggiornato";

VISTO il verbale di istruttoria tecnica del 2 aprile 2012 sul Quadro aggiornato delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale del Progetto MOSE, redatto dal dott. Graziano Martini Barzolari, Dirigente del Servizio Pianificazione Ambientale;

RITENUTO di concordare con gli esiti del sopracitato verbale di istruttoria tecnica, che si allega al presente parere e ne costituisce parte integrante, ai soli fini della tutela e dell'attuazione della rete ecologica europea Natura 2000 individuata nella Regione del Veneto;

ESPRIME

Parere favorevole al quadro aggiornato delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale del Progetto MOSE, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni contenute nel verbale di istruttoria tecnica del 02.04.2012, che si allega al presente atto.

IL SEGRETARIO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE  
Autorità competente per la Valutazione d'Incidenza Ambientale  
Ing. SILVANO VERNIZZI

Venezia, 02/04/2012

**REGIONE DEL VENETO****UNITÀ DI PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS - VINCA - NUVV)****SERVIZIO PIANIFICAZIONE AMBIENTALE****VENEZIA**

2 APRILE 2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA

Istruttoria Tecnica relativa alle Opere per la Salvaguardia di Venezia e della sua laguna, Progetto Mose – Progetto Pilota sulla corretta applicazione del diritto comunitario (caso 477/09/ENVI) documento denominato "PROGETTO MOSE - PIANO DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE, CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI SIC-ZPS IT3250003 E IT3250023; DEI SIC IT3250030 E IT3250031 E DELLA ZPS IT3250046 - QUADRO AGGIORNATO", redatto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia - Consorzio Venezia Nuova

Comuni interessati: CAMPAGNA LUPIA (VE), CAVALLINO-TREPORTI (VE), CHIOGGIA (VE), CODEVIGO (PD), JESOLO (VE), MIRA (VE), MUSILE DI PIAVE (VE), QUARTO D'ALTINO (VE), SAN DONÀ DI PIAVE (VE), VENEZIA (VE)

Codice siti Natura 2000: SIC-ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei"; SIC-ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei"; SIC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia"; SIC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia", ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia"

**Il sottoscritto:**

- VISTA la documentazione pervenuta e presente agli atti;
- VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTA la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- VISTO il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- VISTA la D.G.R. n. 1180 del 18.04.2006 ad oggetto "Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati";
- VISTA la D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 ad oggetto: "Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 08.09.1997 n. 357.approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le zone di protezione speciale ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del D.P.R. n. 357/97";
- VISTA la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";
- VISTA la D.G.R. n. 441 del 27.02.07 ad oggetto: "Rete Natura 2000. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01. Nuova definizione delle aree della Laguna di Venezia e del Delta del Po";
- VISTO il Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007 ad oggetto: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- VISTA la D.G.R. n. 4059 del 11.12.07 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati;
- VISTE le circolari del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per

- l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 491346/57.10 del 24.09.08 e 442167/57.00 del 27.08.08, relative alle procedure per l'esame dello studio per la Valutazione di Incidenza di piani, progetti e interventi (art. 5 D.P.R. 357/97; D.G.R. 3173/2006);
- VISTA la D.G.R. n. 4003 del 16.12.08 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati";
- VISTA la D.G.R. n. 220 del 01.03.2011 ad oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Individuazione dei nuovi Siti di Importanza Comunitaria a mare in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati";
- VISTA la D.G.R. n. 261 del 14.02.2006 ad oggetto: "Direttiva 79/409/CEE, art.4;Direttiva 92/43/CEE, art.6; D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, art. 5. Decisioni della Commissione del 13/12/2005. P.I. 2003/4762 ex art.226 Trattato CE: Applicazione della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici. Laguna di Venezia, progetto MOSE. Approvazione della procedura per la valutazione di incidenza";
- VISTA la D.G.R. n. 3758 del 27.11.07 ad oggetto: "Approvazione delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale riportate nel documento denominato "Progetto MOSE – Opere Mobili alle bocche di porto della Laguna di Venezia: Piano delle Misure di Compensazione, Conservazione e Riqualificazione Ambientale dei SIC IT3250003; IT3250023; IT3250031; IT3250030 e della ZPS IT3250046" che integrano la Valutazione di Incidenza approvata con D.G.R. n. 261 del 14 febbraio 2006";
- VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione (prot. DPE 0001754 P-4.22.17.4.5 del 02/03/2012, nota prot. reg. n. 104176 del 05.03.2012) con la quale si chiede alla Regione del Veneto di approvare il documento "PROGETTO MOSE - PIANO DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE, CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI SIC-ZPS IT3250003 E IT3250023; DEI SIC IT3250030 E IT3250031 E DELLA ZPS IT3250046 - QUADRO AGGIORNATO" e dare evidenza di questo al Dipartimento per le Politiche europee entro il 28 aprile 2012;
- ESAMINATO il documento "PROGETTO MOSE - PIANO DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE, CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI SIC-ZPS IT3250003 E IT3250023; DEI SIC IT3250030 E IT3250031 E DELLA ZPS IT3250046 - QUADRO AGGIORNATO", trasmesso in bozza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia con nota n. 266-GAB del 14/06/2011 e acquisito dall'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con protocollo regionale n. 285977 del 15/06/2011 e trasmesso nuovamente con nota n. 89 del 07/03/2012 e acquisito dall'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con protocollo regionale n. 112748 del 08/03/2012;
- PRESO ATTO che nel documento vengono descritte le attività che il Magistrato alle Acque ha avviato e sta per avviare quali misure di compensazione per la costruzione delle opere mobili alle bocche di porto della Laguna di Venezia, per dar corso all'impegno che il Governo Italiano si è assunto nei confronti della Commissione Europea;
- PRESO ATTO che per ciascuno degli habitat e delle specie comunitari interessati dalle attività di cantiere si sono elaborate, con un approccio cautelativo, una o più misure compensative volte alla ricostituzione o riqualificazione di superfici sempre maggiori di quelle occupate temporaneamente e permanentemente dall'opera;
- CONSIDERATO che, fermi restando gli obiettivi indicati nel Piano 2007, nel presente aggiornamento le attività del Piano stesso sono state integrate con nuovi interventi ritenuti un utile e migliorativo contributo al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso;
- CONSIDERATO che alcuni interventi, inoltre, con lo sviluppo della loro progettazione esecutiva sono stati estesi in aree maggiori, rispetto a quanto inizialmente previsto, per un più efficace raggiungimento degli obiettivi;
- PRESO ATTO che nell'ambito della procedura di infrazione 2003/4762, il Magistrato alle Acque di Venezia ha predisposto un primo documento denominato "Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC IT3250003; IT3250023; IT3250031; IT3250030 e della ZPS

- IT3250046" (di seguito ci si riferisce a questo come Piano 2007), che ha recepito le indicazioni e i suggerimenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- PRESO ATTO che il precedente Piano del 2007 è stato approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 3758 del 27.11.07 ed è stato trasmesso alla Commissione Europea dal Governo Italiano con nota del 19 ottobre 2007 prot. n. 9104;
- PRESO ATTO che il Governo Italiano si è formalmente impegnato a garantire il finanziamento degli interventi previsti nel Piano e nelle successive integrazioni, quali misure di compensazione ambientale del progetto MOSE;
- CONSIDERATO che il presente aggiornamento, che è stato redatto con la partecipazione dei tecnici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Regione Veneto, è compatibile e sinergico con il redigendo Piano di Gestione della ZPS IT3250046 e con tutte le attività che la Regione Veneto stessa conduce nell'ambito del proprio ruolo in materia di attuazione della rete Natura 2000;
- PRESO ATTO che nella relazione le misure di compensazione sono suddivise in due categorie principali: la categoria 1, che fa riferimento a tutte le misure direttamente riconducibili alle finalità di compensazione previste dalla Direttiva 92/43/CEE; la categoria 2, che comprende tutti gli interventi proposti che, pur non essendo direttamente riconducibili alle finalità di compensazione, hanno una spiccata valenza positiva sul miglioramento del sistema lagunare di habitat e specie;
- PRESO ATTO che nel dettaglio di quanto prospettato, per la categoria 1 tali interventi prevedono:
- la ricostituzione di barene del Canale Cenesa e nell'area del Canale Bastia e, inoltre, la gestione del vivaio di piante alofile nell'Isola dei Laghi (complessivi 275,00 ettari, rispetto ai 10,00 ettari previsti nel Piano 2007);
  - la ricostituzione di velme nell'area di Valle di Millecampi, nell'area del Canale Passaora e in quella circostante l'Isola del Lazzaretto Nuovo (complessivi 93,00 ettari, rispetto ai 10,00 ettari previsti nel Piano 2007);
  - i trapianti di fanerogame marine in varie aree lagunari (complessivi 3,10 ettari, rispetto ai 2,10 ettari previsti nel Piano 2007);
  - la costituzione di nuovi habitat litoranei nell'area di Bocca di Lido Treporti a Punta Sabbioni, nell'area di Bocca di Malamocco a Santa Maria del Mare e nell'area di Bocca di Chioggia, lato Nord sia verso la laguna, sia verso il mare (complessivi 12,30 ettari, invariati rispetto a quanto previsto nel Piano 2007)
  - gli interventi di riqualificazione delle aree di cantiere nell'area di Bocca di Lido presso San Nicolò; nell'area di Bocca di Malamocco presso le aree di cantiere della teleguidata, la spalla Nord Alberoni e la spalla Sud Santa Maria del Mare; nell'area di Bocca di Chioggia presso Ca' Roman (complessivi 8,80 ettari, rispetto ai 1,36 ettari previsti nel Piano 2007);
  - gli interventi di valorizzazione ambientale dei litorali veneziani con il miglioramento, ripristino e recupero dei siti SIC-ZPS IT3250003 e IT3250023;
  - l'intervento di valorizzazione delle aree costiere prospicienti alle bocche di porto della Laguna di Venezia;
  - l'ampliamento dei siti SIC e la designazione delle ZPS con ampliamento del SIC-ZPS IT3250023 a Santa Maria del Mare; l'ampliamento del SIC-ZPS IT3250023 presso la spiaggia di Ca' Roman; l'ampliamento del SIC IT3250031 presso il Bacan; l'ampliamento del SIC-ZPS IT3250003 presso la spiaggia del Cavallino (complessivi 232,50 ettari, rispetto ai 32,80 ettari previsti nel Piano 2007);
- PRESO ATTO che Per la categoria 2 tali interventi prevedono la riqualificazione della ZPS IT3250046 mediante:
- la riqualificazione ambientale del Bacino del Lusenzo attraverso dragaggio e collettore subacqueo;
  - il recupero del forte San Felice;
  - gli interventi nelle aree della Laguna Sud con i sistemi di fitodepurazione di acque salmastre immesse in Laguna di Venezia e gli interventi di riqualificazione dell'area retro-Romea;
  - la riqualificazione della motta storica di Millecampi e protezione della barena;
  - la riqualificazione ambientale delle sponde dei canali lagunari in comune di Cavallino Treporti

- interessate dalla presenza di ormeggi per imbarcazioni da pesca;
- la riqualificazione ambientale dell'area lagunare prossima a Porto Marghera;
- il progetto di creazione di aree a molluschicoltura di vivaio per gli interventi morfologici, con tecniche di ingegneria naturalistica ad elevato valore ambientale in Laguna di Venezia;
- la realizzazione del parco nell'area del forte San Pietro con vivificazione idrodinamica delle aree umide presenti;

CONSIDERATO che rispetto a quanto indicato nel Piano 2007 si evidenzia l'aumento delle aree interessate dalle misure compensative direttamente riconducibili alle finalità previste dalla Direttiva 92/43/CEE, per complessivi 392,20 ettari di superfici ricostruite contro i 35,76 ettari previsti nel 2007 e 232,50 ettari di superfici in ampliamento di SIC o ZPS esistenti, contro i 32,80 ettari previsti nel 2007;

PRESO ATTO che tale aumento di superficie è stato proposto dal Magistrato alle Acque di Venezia, sentito il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche quale misura sostitutiva dell'intervento "Riallagamento controllato dell'area a Sud di Valli", proposto nel Piano 2007, date le nuove esigenze emerse in fase di sviluppo dello Studio di fattibilità e legate a problemi di gestione e alla non prevedibilità dei tempi di realizzazione per i potenziali contenziosi con i proprietari dell'area;

CONSIDERATO che a tal proposito, sono individuate anche le specifiche misure integrative di categoria 2 ("Sistemi di fitodepurazione di acque salmastre immesse in Laguna di Venezia" e "Intervento di riqualificazione dell'area retro-Romea") che, con gli interventi di ricostituzione di barene nell'area del Canale Cenesa e del Canale Bastia e di velme nell'area di Valle Millecampi, portano al raggiungimento degli obiettivi anticipati nel Piano 2007 con le opere previste nella zona di Valli Sud;

PRESO ATTO che le attività di monitoraggio delle opere di compensazione, descritte nel documento, saranno supervisionate, come richiesto dalla Commissione Europea, dall'ISPRA - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia per quel che riguarda le modalità di esecuzione, sia per quanto riguarda la verifica dei risultati;

PRESO ATTO che per le misure compensative proposte, il cui progetto sia in un'adeguata fase di sviluppo, viene riportata anche una sintesi del relativo piano di monitoraggio, così come previsto nel progetto stesso;

CONSIDERATO che il piano di monitoraggio dovrà comunque essere dettagliato operativamente di volta in volta in accordo con ISPRA, non appena verrà approvato il progetto esecutivo dell'intervento.

PRESO ATTO che per i monitoraggi delle misure di compensazione, che non sono ancora ad un livello progettuale adeguato, restano valide le indicazioni di massima riportate al capitolo 10 che prevede quanto indicato nel Piano del 2007 e nelle successive integrazioni;

PRESO ATTO che con il successivo sviluppo progettuale degli interventi verranno, infatti, sviluppati anche i relativi Piani di monitoraggio di dettaglio;

CONSIDERATO che l'esecuzione di ogni singolo intervento tenga conto delle considerazioni poste dal "Principio di precauzione", che in sostanza dice che *"in caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, diretti a prevenire il degrado ambientale"*;

PER TUTTO QUANTO SOPRA si segnala che le informazioni fornite, per l'elaborato in esame, possono essere ritenute sufficientemente complete, non ci sono significative lacune e le conclusioni tracciate possono essere ragionevolmente e obiettivamente accolte;

RITENUTO comunque di prescrivere:

1. che, in considerazione della particolare valenza ambientale del Progetto Integrato Fusina (trattato nella misura 9.6 "Riqualificazione ambientale dell'area lagunare prossima a Porto Marghera), della cui attuazione beneficeranno, per effetti diretti e indiretti, i numerosi habitat e specie segnalati nell'intera Laguna Sud, tale misura, orientata al perseguimento degli obiettivi ambientali volti alla riduzione dell'inquinamento del bacino lagunare, va considerata come prioritaria rispetto alle altre misure della "Categoria 2";
2. che, a causa delle specifiche problematiche gestionali, relative alle attività di monitoraggio, esse

vadano ricondotte ad un approccio di sistema che consenta una effettiva sinergia operativa e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, in funzione delle esigenze connesse sia ai monitoraggi previsti dal Piano oggetto del presente provvedimento, sia da quelli previsti nell'ambito delle altre attività di monitoraggio ambientale del bacino lagunare, con particolare riferimento alle attività programmate per il Piano di Gestione del Distretto Alpi Orientali (ai sensi della Direttiva 2000/60/CE) e per il Piano di Gestione della ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia". Il coordinamento di tali attività di monitoraggio ambientale, comprese quindi quelle previste dal Piano in oggetto, sarà assicurato, in raccordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Magistrato alle Acque di Venezia, dalla Regione del Veneto, quale autorità competente in materia di monitoraggi ambientali, ai sensi della normativa nazionale di recepimento delle Direttive comunitarie in materia di attuazione della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE) e di gestione delle acque (Direttiva 2000/60/CE).

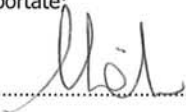
3. che a supporto della documentazione ricevuta sia predisposto e trasmesso all'Autorità competente per la Valutazione d'Incidenza in Veneto e a tutti i soggetti istituzionali interessati un piano complessivo, coordinato e condiviso di monitoraggio delle misure di compensazioni, con specifico riferimento alle specie e agli habitat di interesse comunitario interessati dalle misure proposte;
4. che sia comunicato tempestivamente alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi, che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

PERTANTO

**ESPRIME**

parere istruttorio favorevole al documento denominato "Progetto MOSE - Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC-ZPS IT3250003 e IT3250023; dei SIC IT3250030 e IT3250031 e della ZPS IT3250046 - Quadro aggiornato" che interessa i comuni di Campagna Lupia (VE), Cavallino-Treporti (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Jesolo (VE), Mira (VE), Musile di Piave (VE), Quarto d'Altino (VE), San Donà di Piave (VE), Venezia (VE), con le considerazioni e prescrizioni sopra riportate;

dott. Graziano MARTINI BARZOLAI  
Venezia, lì 02.04.2012



.....